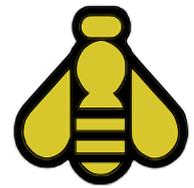




NOTIZIARIO DEL GRUPPO ALPINI DI LIMBIATE



Ass.ne Naz.le Alpini
SEZIONE DI MILANO
Gruppo di LIMBIATE

Ape d'Oro 2011

dicembre 2016 - anno XXI - numero 3

Piazza Martiri delle Foibe, 4 - 20812 Limbate MB - tel. 3474320289

Stampato in proprio e distribuito gratuitamente ai soci

BUON NATALE

è questo il momento di trarre considerazioni su un anno di vita associativa e di gettare le basi sulle attività del futuro prossimo

Come ogni anno, questo è il momento in cui si stende un bilancio su quanto fatto negli ultimi dodici mesi, considerando gli aspetti positivi e negativi della propria realtà, associativa o familiare che sia.

Se ci volgiamo indietro e per prima cosa guardiamo i numeri associativi, balza subito all'occhio il costante calo del numero degli iscritti, cosa imputabile, ma solo in parte però, al mancato arrivo di nuovi alpini, provenienti dalla leva, per rimpinguare le fila orfane di quanti non sono più tra noi. E' soprattutto il defilarsi e mettersi ai margini della vita associativa, limitandosi al rinnovo annuale del bollino, che demoralizza chi di impegno ne mette fin troppo. A ciò si aggiungono coloro che, pur avendo fatto il servizio militare nelle truppe alpine, non ritengono opportuno o stimolante entrare a far parte della nostra famiglia. Probabilmente a ciò ha contribuito anche l'attuale gestione del gruppo, partendo dal capogruppo sino ai consiglieri, che non riscuote il gradimento dei soci e non crea le condizioni per invogliare altri ad iscriversi all'associazione. Con l'assemblea del prossimo 29 gennaio 2017, capogruppo e quattro degli otto consiglieri de-

cadono per termine mandato. E' questa l'occasione per dare una svolta alla vita associativa, tenuto anche in debito conto che, soprattutto il capogruppo, dopo sette mandati consecutivi triennali, vorrebbe, come si dice in gergo alpino, posare lo zaino a terra e passare la stecca al suo successore, attuare praticamente il ricambio generazionale, con idee nuove e rinnovato entusiasmo, indispensabili al proseguimento della realtà associativa. E' stato questo un anno che ha visto molti cambiamenti nella nostra cittadina, in primis in primavera abbiamo avuto l'avvicendamento ai vertici dell'amministrazione comunale, in cui Antonio

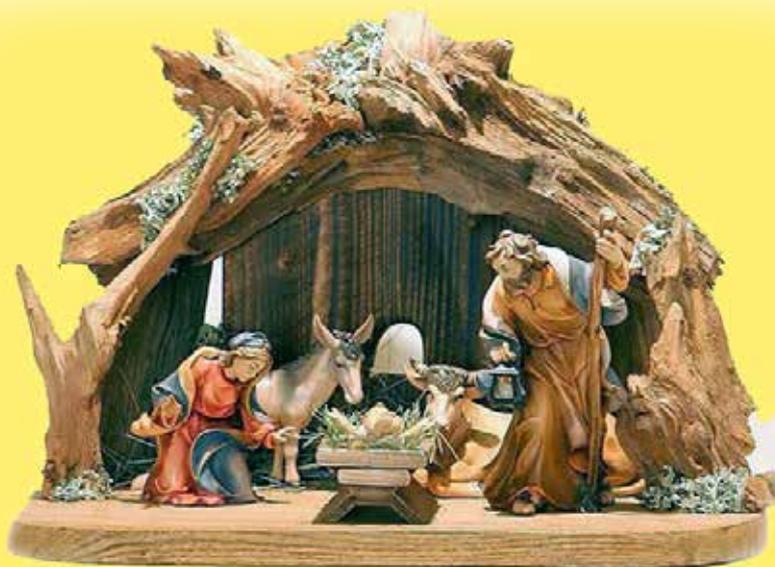
SOMMARIO

<i>Buon Natale</i>	<i>pag. 1</i>
<i>40° terremoto</i>	<i>pag. 2</i>
<i>Campo scuola</i>	<i>pag. 3</i>
<i>13ª rassegna corale</i>	<i>pag. 4</i>
<i>Ricordo di Orfeo</i>	<i>pag. 5</i>
<i>Incontro commilitoni</i>	<i>pag. 6</i>
<i>Pacco natalizio</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Banco alimentare</i>	<i>pag. 7</i>
<i>Compleanni</i>	<i>pag. 8</i>
<i>Prossimi appuntamenti</i>	<i>pag. 8</i>

nostra comunità, è stato sostituito da don Valerio Brambilla e non da ultimo, don Aristide, il nostro socio prete alpino, dopo 18 anni è stato destinato alla parrocchia del Giambellino, con lo stesso incarico che aveva a Limbate. A entrambi il nostro più caro saluto e un grazie per la loro vicinanza al nostro gruppo, con l'augurio di proseguire presso le nuove comunità la loro missione pastorale.

Alla nostra associazione, a tutti voi e ai vostri familiari giungano infine i più sinceri auguri di Buon Natale e felice, sereno e prospero 2017.

Il capogruppo



cadono per termine mandato. E' questa l'occasione per dare una svolta alla vita associativa, tenuto anche in debito conto che, soprattutto il capogruppo, dopo sette mandati consecutivi triennali, vorrebbe, come si dice in gergo alpino, posare lo zaino a terra e passare la stecca al suo successore, attuare praticamente il ricambio generazionale, con idee nuove e rinnovato entusiasmo, indispensabili al proseguimento della realtà associativa. E' stato questo un anno che ha visto molti cambiamenti nella nostra cittadina, in primis in primavera abbiamo avuto l'avvicendamento ai vertici dell'amministrazione comunale, in cui Antonio

de Luca è subentrato al dott. Raffaele De Luca nella carica di primo cittadino. A settembre don Angelo, raggiunti i 75 anni, dopo 24 di presenza nella



40° DEL TERREMOTO IN FRIULI

ricordati, nelle località che ospitarono gli 11 campi di lavoro organizzati dall'ANA, gli avvenimenti di quel tragico evento

Domenica 18 settembre, di buon'ora, partenza dalla base friulana, dove ero giunto nel tardo pomeriggio del giorno precedente, con destinazione Gemona

dove nel 1976 oltre ai volontari della sezione di Milano hanno operato anche quelli delle sezioni di Colico, Cremona, Lecco, Monza, Pavia, Sondrio, Tirano e Svizzera, cerimonie cui, mio malgrado, non mi è stato possibile presenziare per inderogabili motivi familiari (un matrimonio).

Preso in consegna il vessillo sezione, ci siamo incamminati verso la vicina Piazza del Ferro, luogo deputato per lo svolgimento della cerimonia; moltissimi i vessilli e gagliardetti presenti. Banda e picchetto armato della Julia, hanno reso gli onori all'arrivo dei gonfaloni dei comuni interessati, con in testa quello di Osoppo, decorato di M.O.V.M. e al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini, scortato dal presidente nazionale Sebastiano Favero.



del Friuli, per partecipare alla cerimonia conclusiva delle celebrazioni per il 40° anniversario del terremoto, che nel lontano, ma mai dimenticato 1976, sconvolse quelle terre. La cerimonia prevedeva come momento culminante la concessione della cittadinanza onoraria della città di Gemona alla "Brigata Alpina Julia".

Arrivato ai piedi della collina del castello e parcheggiato la macchina, mi sono avviato al luogo dell'ammassamento. dove ho trovato il consigliere sezione Giancarlo Piva e la rap-



Quindi allocuzioni ufficiali di rito e consegna, al comandante della Brigata Julia, Paolo Fabbri, della cittadinanza onoraria della città di Gemona. Nel frattempo, lo sguardo si dirigeva spesso verso occidente, da cui lentamente arrivavano nubi poco amichevoli, fiore di prossima abbondante pioggia, e così è poi avvenuto.

Al termine corteo sino al vicino duomo per la celebrazione della funzione religiosa accompagnata dai canti del coro ANA di Gemona (coro che nel 2009 ha partecipato alla 7a edizione della rassegna corale città di Limbiate).



Terminata la S. Messa, inquadrati per il cantiere di lavoro, è iniziata la sfilata per le vie cittadine, inizialmente sotto una leggera pioggerellina, che lentamente andava aumentando e che ci ha accompagnato sino al termine della stessa. Da qui in poi, nel tragitto per andare alla macchina, il diluvio; era dai tempi della sfilata di Catania

2002 che non facevo un bagno del genere. Fortunatamente, in albergo ho potuto cambiarmi completamente, dalle scarpe alla biancheria intima, non avevo addosso alcunché di asciutto.

Anche se non ho potuto essere presente alle celebrazioni di Majano sabato 17, ci tenevo in particolare

modo a partecipare a questo evento di Gemona, suffragato anche dal fatto che nel 1976, allora trentaduenne ho prestato la mia opera al campo n. 6 e l'anno seguente, assieme a Governo Ottorino, nell'allestimento di quello di Venzone.

Sandro Bighellini

CAMPO SCUOLA 2016

riportiamo la testimonianza di uno dei ragazzi partecipanti al campo scuola organizzato ai primi di luglio dalla Sezione di Milano

Finalmente è arrivato il grande giorno: l'inizio del campo scuola!

Appena arrivati al campo alpini di CESANO MADERNO, abbiamo avuto la sorpresa di trovare una struttura grande e bene organizzata. Ci hanno consegnato la divisa ed ho subito provato una forte emozione. Mi hanno assegnato la brandina, ci hanno divisi in plotoni e accompagnati alle nostre tende.

Sono stato assegnato al TIRANO, uno dei battaglioni del famoso 5° Reggimento Alpini. Il motto del Tirano è "MAI TARDI"!

Abbiamo fatto amicizia fra di noi e, alla sera, dopo la cena, abbiamo fatto l'ammaina bandiera. Davide, il responsabile del campo, mi ha chiesto di suonare il silenzio con la tromba. E' stato per me il momento più emozionante della giornata.

Poi, come dice sempre mio nonno: "tutti in branda". Li' sono iniziati gli scherzi e ci siamo divertiti tantissimo.

Alla sveglia, intorno alle 6:00, abbiamo iniziato le attività ginniche e dopo la colazione, è arrivato il capitano.

Ci hanno dato l'attenti e ho intonato i 3 squilli di tromba.

Siamo partiti per una gita di 7 km fino a una vecchia polveriera, oggi in disuso.

Dopo la gita siamo andati in una trattoria chiamata "LA TAVERNA ALPINA" (la baita del gruppo Alpini di Ceriano Laghetto n.d.r.) dove abbiamo pranzato.

Prima, durante e dopo il pranzo abbiamo cantato con gli alpini alcuni canti fra cui "SUL CAPPELLO", "MONTE CANINO" e "FIGLI DI NESSUNO".

Uno dei nostri istruttori, un tenente, ci ha narrato la storia di un suo zio disperso nella steppa durante la campagna di Russia.

Tornati al campo ci hanno insegnato tecniche di protezione civile e di pronto soccorso.

Dopo la cena abbiamo ammainato la bandiera con le note del silenzio.

La mattina seguente ho avuto l'emozione di incontrare un vero reduce della seconda guerra mondiale. Si trattava di un tenente colonnello degli alpini che ci ha raccontato alcuni episodi di guerra combattuti in Italia.

Terminato il discorso abbiamo intonato alcuni canti alpini, fra cui "ERA UNA NOTTE CHE PIOVEVA".

L'esperienza che ho vissuto in questi giorni mi ha fatto capire cosa vuol dire la parola "fratellanza fra commilitoni" che ho sempre sentito raccontare da mio nonno anche lui un artigiere alpino del "Sondrio"

Ho capito che anche senza il servizio militare obbligatorio, la naja, si può essere utili al proprio paese e agli altri con la disponibilità al volontariato nella protezione civile.

Aliati Emanuele



13^a RASSEGNA CORALE

grande affluenza di pubblico, presso il salone polifunzionale dell'oratorio San Giorgio di Limbiate, per la 13^a edizione della nostra rassegna corale

La 13^a rassegna corale Città di Limbiate si è tenuta sabato 22 ottobre scorso presso il salone polifunzionale dell'oratorio San Giorgio. E' stata un'edizione particolarmente ben riuscita, sia dal punto di vista organizzativo, che da quello musicale. Grande l'affluenza del pubblico, che ha gremito il salone, con un pienone, che ha soddisfatto gli organizzatori e quanti si sono prestati con impegno e passione per la buona riuscita dell'evento.

Contrariamente a quanto fatto nelle precedenti edizioni, abbiamo optato per la presenza di un solo coro ospite: Il Coro Genzianella di Roncogno (TN); ritenendo doveroso infatti, vista la bravura e la fama di questo complesso, di lasciare loro tutto lo spazio necessario per valorizzare al meglio il loro repertorio (quello classico dei cori alpini), la loro maestria e preparazione. Veramente molto bravi! I commenti degli spettatori a fine serata e quelli ricevuti nei giorni seguenti, hanno confermato la bontà di questa scelta.

Il tutto è iniziato con il loro arrivo, circa tre ore prima della rassegna, presso la nostra baita dove abbiamo preparato un rinfresco di benvenuto per dar modo di rifocillarsi dopo il viaggio.

Quindi, accompagnati dal maestro del nostro coro Carrara Osvaldo che ha fatto loro da anfitrione, al luogo dell'e-



Coro ANA Limbiate

sibizione. Il nostro presidente sezione Luigi Boffi, accompagnato dalla signora Marisa, ha provveduto ad aprire la serata, salutando il pubblico e ringraziando in particolar modo tutti quei sostenitori che con il loro contributo, ci consentono di organizzare ogni anno questa bella rassegna, invitando poi il nuovo parroco, don Valerio Brambilla, a porgere il suo benvenuto in qualità di padrone di casa.

Nel suo saluto, tra le altre cose, ha chiesto che il Gruppo Alpini di Limbiate si presti per fare il vin brulé, da servire ai fedeli, assieme a una fetta

di panettone, al termine della S Messa della mezzanotte di Natale, fuori dalla chiesa di San Giorgio.

Il Presidente ha poi invitato il Coro ANA Limbiate a salire sul palco per dare inizio alla parte canora della serata, presentandone via via i sei brani che il coro ha eseguito.

Quindi il momento tanto atteso: l'esibizione del Coro Genzianella, che ha presentato un repertorio di 14 brani, inframezzati a circa metà esecuzione dello scambio di doni tra i due cori.

A concludere la serata l'immancabile Signore delle Cime a cori unificati.

Pienamente soddisfatti, tutti nel salone sottostante per il rinfresco che ha finito per suggellare ulteriormente il rapporto di amicizia instauratosi tra i due complessi.

Unico neo, l'assenza del primo cittadino, assente per altri impegni istituzionali, e di altri rappresentanti la pubblica amministrazione in sua vece. Peccato per loro.

Ringrazio infine di cuore chi si è impegnato a fondo in questi mesi per il reperimento dei fondi necessari, non è stata certamente una cosa semplice, chi ha provveduto a preparare e addobbare il salone e chi si è prestato per preparare e servire il rinfresco, veramente bravi!



Coro Genzianella

Sandro Bighellini



RICORDO DI ORFEO

dopo grave malattia, all'età di 73 anni, circondato dall'affetto dei suoi cari e dei suoi amici, si è spento l'amico degli alpini Targa Orfeo

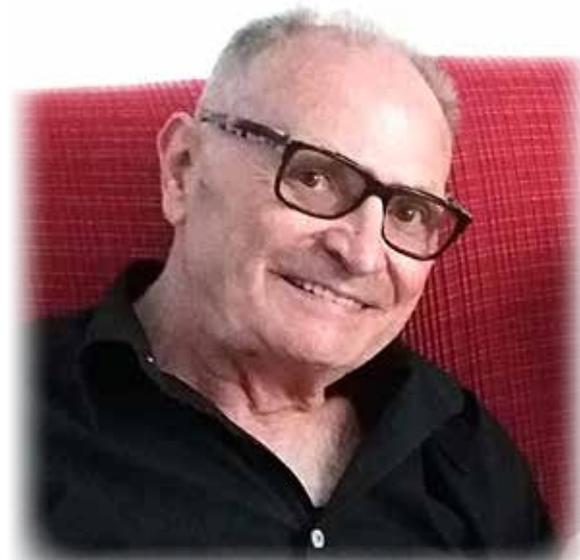
Venerdi 18 novembre scorso, stroncato da una grave malattia, fiaccato nel corpo ma non nello spirito, è deceduto l'amico degli alpini e corista Targa Orfeo. Dotato di grande personalità, Orfeo era sempre schietto nel parlare e dare giudizi, non usava mai mezzi termini, avezzo come era nel dire pane al pane e vino al vino.

Entrato a far parte del coro e quindi del gruppo nel 1998, quale tenore primo, non mancava mai alle prove settimanali, era sempre il primo ad arrivare, facendo trovare la sede già aperta a tutti gli altri coristi.

Con il compianto alpino Corsini Giovanni, provvedeva alla manutenzione del verde, degli arredi floreali e alla pulizia e tenuta in ordine della sede, divenendone il custode su incarico del CDG, incarico che ha svolto sino a quando le con-

dizioni di salute lo hanno sorretto, con puntiglio e dedizione; quotidianamente provvedeva a controllare se tutto fosse in ordine, arrieggiare

ni di riordino e pulizia necessarie. Dopo una vita di lavoro come infer-



miere all'ospedale di Niguarda, raggiunta la pensione, non mancava di dedicarsi all'opera di assistenza ad anziani e disabili di cui da tempo si

stava prendendo amorevole cura. Da buon friulano frequentava assiduamente il locale Fogolar, impegnandosi anche lì con passione ogni volta gli veniva richiesto, dando il suo valido contributo alla buona riuscita di tutte le manifestazioni in cui era impegnato.

Lunedì 21 novembre lo abbiamo salutato per l'ultima volta con la cerimonia funebre accompagnata dai canti del nostro coro, il suo coro, presso la chiesa della Madonna del carmine di Solaro. Dopo la cremazione le ceneri saranno sepolte assieme a suo figlio, prematuramente scomparso, nel cimitero di Ceriano Laghetto.

E' certamente questa una grave mancanza per il nostro gruppo, ognuno di noi che va avanti, lascia sempre un vuoto che è difficile da colmare.

Le nostre più sentite condoglianze vanno alla moglie, alla figlia, ai nipoti e ai suoi fratelli.

Mandi Orfeo!

Sandro Bighellini

TESSERAMENTO 2017

In segreteria sono disponibili i bollini per il rinnovo della quota associativa per il 2017.

Anche per quest'anno, pur con le ristrettezze finanziarie del gruppo, si è ritenuto mantenere invariata la quota di adesione, cercando, in questo modo, di gravare nel minor modo possibile sui vostri bilanci familiari.

La segreteria



6° INCONTRO COMMILITONI

si sono ritrovati, ai primi di luglio, alcuni artiglieri del 3° 72 del gruppo Sondrio della Brigata Orobica

Domenica 3 luglio 2016, si è svolto il 6° incontro dei commilitoni degli artiglieri da montagna del 3° 72 del gruppo Sondrio, Brigata Orobica, di stanza a Vipiteno alla caserma De Caroli.

Le località prescelte sono state Ardesio per il ritrovo e aperitivo, e Spiazzi di Gromo per il pranzo.

Ardes in dialetto bergamasco, comune della provincia di Bergamo, si trova sulla sponda sinistra del fiume Serio in alta Valle Seriana, sulle Alpi Orobie. La sua economia, fino alla fine del novecento, era caratterizzata dall'industria tessile e dall'artigianato. E' inoltre una rinomata località turistica della provincia di Bergamo, specialmente in alcune delle sue frazioni, tra cui Valcanale. Il paese è noto per i frequenti pellegrinaggi al Santuario della Madonna delle Grazie e molte sono le chiese sul suo territorio tra le quali la prepositurale di San Giorgio, di notevole

pregio architettonico. La presenza di Ardesio e altri borghi in alta Valle Seriana, è confermata fin dall'epoca romana. L'alta valle venne poi occupata dai Celti; sicure sono le loro tracce in località Gandellino. Il primo documento che nomina questa località è un atto del 15 maggio 409, nel quale si legge che Ardesio si sottomise alle orde di Alarico re dei Visigoti. L'appuntamento era fissato alle ore 10.30 al parcheggio adiacente la chiesa parrocchiale, dove purtroppo sono arrivato con 30 minuti di ritardo, causa la chiusura dell'imbocco della tangen-

ziale nord a Paderno Dugnano. Scegliendo, aimè, di entrare a Cormano, ho trovato oltre 2 Km di coda ai caselli della barriera Est a Cinisello/Sesto San Giovanni

All'arrivo, come da consuetudine, calorosi e fraterni saluti, per poi incamminarci con le nostre mogli e cappello alpino in testa, verso il centro città e da qui al Santuario dove abbiamo partecipato alla S. Messa, seguita dalla visita alla Cappella dell'Apparizione, avvenuta il 23 giugno 1607, per osservare la bellezza dei dipinti delle Sacre Immagini del XV secolo e, da me particolarmente apprezzato, l'interessante organo del 1636, realizzato da

ta con funghi e piatti caratteristici con selvaggina e formaggi locali, il tutto accompagnato da un buon vino Barbera d'Asti; alla fine ci è stato offerto un ottimo dessert.

Durante il pranzo si è parlato del periodo della naja, bello è stato ricordare l'esperienza dei campi invernali ed estivi, la scuola di tiro in Val Sarentino, senza scordare il momento dell'abbeverata muli, da affrontare con tanta attenzione, data la presenza di alcune mule dal comportamento assai ribelle. Ulltimato il pranzo ci siamo incamminati lungo i sentieri che portano alle belle pinete e alla bella pista, che l'amico Bonetti di Gromo, mi ha riferito

essere utilizzata dall'ANA per il Trofeo Sora, gara a cui in passato ha partecipato per la Sezione di Bergamo.

Nei primi anni settanta vi erano cinque skillift che permettevano di sciare su circa 6 - 7 km di piste.

In seguito vi fu un primo tentativo di costruzio-



Giovanni Rogantino da Morbegno, con 1345 canne di cui 1255 di metallo e 90 di legno pregiato. Dal mio punto di vista, ricalca un po' quello di Tirano. Molto bello!!

Dopo l'aperitivo, siamo partiti per Spiazzi, frazione di Gromo, posta a circa 1200 metri s.l.m. dove al culmine della strada si trova un piazzale con albergo e ristorante; da lì partono gli impianti di risalita e i sentieri che portano al rifugio Curò sul Sentiero delle Orobie.

Il menù ha proposto una cucina tipica con salumi e ottimi primi piatti, polen-

ne di una seggiovia che portasse gli sciatori sugli ampi Piani di Vodala, situati a 1700 metri tra i monti Timogno e Redondo. Negli anni ottanta ulteriori lavori realizzarono la seggiovia biposto e le relative piste di discesa.

Dopo un paio d'ore siamo tornati al bar del ristorante per un caffè e poi, accordarsi per il prossimo 7° incontro del 2017, che il Carminati di Brembilla organizzerà nel medesimo periodo, augurandoci che qualche altro amico di naja si aggreghi.

Oswaldo Carrara



PACCO NATALIZIO

anche quest'anno la sezione di Milano ha stabilito di mettere a disposizione dei gruppi il pacco Natalizio



Analogamente a quanto fatto negli scorsi anni, anche per il 2016 la Sezione di Milano ha deciso di proporre a tutti i gruppi, quindi a tutti i soci, il pacco Natalizio nella configurazione pressochè simile a quello dello scorso anno. In sede abbiamo ancora la disponibilità di una quindicina di confezioni; gli interessati possono rivolgersi in segreteria per l'acquisto, al costo di € 12,00 a confezione. E' questa un'occasione per fare un originale, simpatico ma soprattutto utile regalo ad amici e parenti. La disponibilità c'è sino a esaurimento delle scorte.



La segreteria

BANCO ALIMENTARE

buona la nostra partecipazione alla giornata della colletta alimentare svoltasi sabato 26 novembre scorso

Eravamo un discreto numero tra alpini e amici alla 20ª edizione della colletta alimentare di sabato 26 novembre scorso. Come di consueto ci siamo divisi tra il Carrefour di Limbiate e il supermercato Esselunga di Varedo.

In 9 a Limbiate, dalle 8.30 sino alle 12.30, anche ben oltre per alcuni.

Poiché la postazione era all'aperto, una certa preoccupazione ci assillava per la temperatura e il clima che avremmo trovato, visto che la sera stessa diversi di noi si sarebbero esibiti con il coro in con-



certo per l'amministrazione comunale di Pogliano Milanese. Fortunatamente abbiamo fruito di una giornata con clima molto gradevole, che non ha creato problemi di sorta alle preziose uogle.

Altra postazione: Esselunga di Varedo, 3 presenti al mattino e 7 al pomeriggio, a quali si deve aggiungere Camilla Voltan e Emanuele Aliati, i ragazzi del Campo Scuola affiliati al nostro gruppo di Limbiate.

Sandro Bighellini



COMPLEANNI**DICEMBRE**

13 Dal Bo Emilio 19 Gelosi Alberto
16 Callegari Roberto 27 Mosconi Luigi

GENNAIO

1 Lucchini Patrizio 16 Monticelli Carlo
2 Bettini Elio 19 Castelli Mario
2 Manfredi Giuseppe 23 Schieppati Mauro
8 Ghiotto Marco 31 Colombo Pietro
15 Urban Antonio

FEBBRAIO

7 Caldonazzo Lino 19 Roncen Ivan
16 Mazzoli Giorgio 25 Montrasio Giovanni

MARZO

6 Crocetti Eligio 29 Di Renzo Davide
14 Voltan Gabriele

APPUNTAMENTI**11 dicembre - ore 9.30****S. Messa di Natale - Duomo di Milano**

Cerimonia divenuta di valenza sovranazionale, data la partecipazione di alpini che giungono da tutta Italia e dall'estero.

Ore 8.30 ammassamento in Piazza della Scala.

17 dicembre ore 15.00

3P di Cesano Maderno, Santa Messa per i componenti della colonna mobile di protezione civile della regione Lombardia, animata dal Coro ANA Limbiate

18 dicembre ore 16:00

6a Rassegna di Natale
L'INCANTO DEL NATALE 2016
Auditorium Comunale
c/o Scuola Media "Leonardo da Vinci"
Via S. Giovanni Bosco, Brugherio (MI)

22 dicembre ore 21.00

Ci troveremo tutti presso la nostra sede per scambiarsi gli auguri di Buon Natale e brindare al nuovo anno, che già incombe alle porte e che speriamo sia foriero di pace, serenità e benessere per tutti noi.

24 dicembre ore 24.00

Al termine della Santa Messa di mezzanotte, sul piazzale antistante la chiesa di San Giorgio a Limbiate, distribuzione di panettone e vin brulè ai fedeli che hanno partecipato alla funzione religiosa.

21 gennaio ore 18.00

Presso la parrocchia di San Giorgio in Limbiate, sarà celebrata l'annuale Santa Messa a suffragio di tutti i nostri soci defunti e di quanti, in pace come in guerra, hanno sacrificato la loro vita al servizio del nostro paese. La funzione, come di prammatica, sarà accompagnata dai canti del nostro coro ANA Limbiate.

22 gennaio ore 12.30

Tradizionale cassola presso la nostra sede di Mombello. Posti limitati, affrettarsi a prenotare per tempo.

24 gennaio ore 21.00

Assemblea annuale Coro ANA Limbiate.

29 gennaio ore 9.30

Assemblea annuale del Gruppo Alpini di Limbiate, particolarmente importante, quest'anno, dato che prevede la nomina del nuovo capogruppo, di 4 consiglieri e del rappresentante degli amici degli alpini.

**NOTIZIARIO
DEL GRUPPO ALPINI
DI LIMBIATE**

- Gruppo Alpini di Limbiate -
- Sezione di Milano -
- Piazza Martiri delle Foibe 4 -
- 20812 - Limbiate (MB) -
- cell. 3474320289 -

sito internet
www.analimbiate.it
e-mail:gruppo@analimbiate.it
capogruppo@analimbiate.it
coro@analimbiate.it

Hanno collaborato a questo numero:

Redazione: Sandro Bighellini
Osvaldo Carrara

Corr. bozze: Pietro Colombo
Rebosio Enrica

